GRAVE ACCUSA NELLA SENTENZA DI RINVIO A GIUDIZIO

Giuseppe Montesi sarebbe coinvolto nella tragica fine della nipote Wilma

Lo zio della giovane morta sulla spiaggia di Torvaianica dovrà rispondere di calunnia continuata - Rossana Spissu a giudizio per falsa testimonianza - Dal processo di Venezia all'istruttoria

Il mistero della tragica morte di Wilma Montesi, scomparsa da casa il 9 aprile del 1953 e ritrovata sulla battigia di Torvajanica due giorni dopo priva di vita, torna nuovamente alla ribalta clamorosamente per il deposito della sentenza di rinvio a giudizio a carico dello zio della *fanciulla scomparsa* e dell'amante di lui. Nella sentenza di rinvio, preparata dal giudice istruttore dott. Gallucci, si afferma esplicitamente: «...egli (Giuseppe Montesi, zio di Wilma - n.d.r.), in quel pomeriggio (quello del 9 aprile '53 - n.d.r.), rimase indubbiamente coinvolto nei fatti che portarono a morte la nipote». Affermazione che assume una dimensione più grave rispetto alla requisitoria del sostituto procuratore, dott. Mirabile, il quale si era limitato a profilare l'ipotesi di responsabilità dello zio Giuseppe su una base indiziante più generica.

Giuseppe Montesi dovrà affrontare i giudici insieme con la sua amante Rossana Spissu. Il primo dovrà rispondere di calunnia continuata contro i propri colleghi della tipografia «Casciani» Franco Biagetti, Mario Garzoli, Leo Leonelli, Lia Brusin. La sua amante è investita dall'accusa di falsa testimonianza. Affronta il giudizio, con il suo amante, rinunciando al recente provvedimento di clemenza che potrebbe escluderla dal processo, per aver detto il falso durante il famoso processo di Venezia a carico di Piero Piccioni, Ugo Montagna e il defunto questore Saverio Polito.

Rossana disse il falso per appoggiare una testimonianza mendace del suo amante. I fatti sono già abbastanza noti. E' opportuno, comunque, riassumerli brevemente per riavere innanzi agli occhi il quadro esatto della intricata vicenda.

Lo zio della povera ragazza di Torvajanica si trovò impigliato nelle deposizioni fatte dai suoi colleghi, sia durante la laboriosa istruttoria a carico dei tre incriminati per la morte di Wilma (infine assolti), sia dinanzi ai giudici veneziani. Il succo delle testimonianze era il seguente: Giuseppe Montesi soleva ricevere in tipografia telefonate di una sconosciuta che diceva di chiamarsi Wilma. Ne ebbe una da parte della stessa misteriosa Wilma nel tardo pomeriggio del 9 aprile '53. Dopo di che si allontanò precipitosamente dalla tipografia. Vi tornò il giorno dopo, e si dette da fare, con discrezione, per sapere se si sussurrava qualcosa nei propri confronti.

Giuseppe Montesi reagì a quelle deposizioni querelando i colleghi. Senonché a Venezia, i suoi compagni di lavoro ripeterono pressappoco le stesse cose. Lo zio della povera Wilma probabilmente avvertì la pericolosità della sua posizione. Chiese ed ottenne di poter deporre «a porte chiuse». Rivelò ai giudici, con la voce incrinata dal pianto, che nel tardo pomeriggio del 9 aprile si era incontrato con la sua amante Rossana Spissu. Non lo aveva detto prima perché l'amante era sorella della propria fidanzata Mariella.

Venne chiamata a testimoniare Rossana Spissu. Tra le lacrime, la donna confermò la versione dell'amante. Suscitò qualche momento di commozione rivelando di avere avuto un bambino dalla sua relazione col fidanzato della sorella.

Salirono sulla pedana del tribunale veneziano altri testimoni. E ben presto i giudici poterono stabilire la falsità delle deposizioni degli amanti Giuseppe e Rossana. Da più testimoni, infatti, fu detto che Rossana Spissu, quel pomeriggio, non poteva essere stata con Giuseppe Montesi perché si era recata alla stazione Termini per accompagnare la signora Bacosi, parente della famiglia presso la quale Rossana lavorava in qualità di domestica.

Le testimonianze che travolsero la versione dello zio Giuseppe trovarono conferma in accertamenti obiettivi inoppugnabili. Venne la sentenza di assoluzione pronunciata dai giudici veneziani. E suonò l'ora della riscossa per i colleghi dello zio Giuseppe. Rovesciata radicalmente la posizione dei compagni di lavoro e del Montesi, i primi reagirono querelando lo zio della ragazza di Torvajanica, mentre si muoveva contro lo stesso personaggio, francamente ambiguo, la azione di ufficio per la calunnia.

L'istruttoria è durata più di un anno. Giuseppe Montesi venne tratto in arresto e rimesso in carcere per qualche mese. Tornato in libertà, il suo nome venne dimenticato per molto tempo.

Oggi torna alla ribalta con Rossana Spissu. I due amanti sono scomparsi. Non si è potuto avvicinarli. Il processo che li riguarda, molto probabilmente, comincerà nei primi mesi del prossimo anno.

Rossana Spissu ha fatto ritorno a casa, ieri sera tardi. «Non ho nulla da aggiungere — ha detto — a quanto ha detto il mio legale. Posso solo confermare che non intendo usufruire dell'amnistia». Rossana Spissu appariva visibilmente imbarazzata rispetto a due anni fa. Si coglie la sua amara sorpresa d'essere tornata alla ribalta della cronaca così improvvisamente.

Rossana Spissu

Giuseppe Montesi

« PIACEREBBE A MARZANO »

Scambiato per Pella non viene multato

La singolare lettera di un autista a un giornale torinese - Troppi padreterni

Il questore Marzano comincia a fare scuola. Sta a dimostrarlo un singolare episodio riportato ieri dalla torinese «Gazzetta del Popolo». La quale, significativamente, ha posto il pezzo sotto il titolo seguente: «Piacerebbe a Marzano».

Ed ecco il fatto.

Il signor G. P. (la sigla è più che trasparente, quando si pensi che nella zona dalla quale proviene la lettera i Giuseppe Pella sono più che numerosi) ha inviato al giornale la seguente lettera: «Ieri sono stato fermato dalla Stradale. Andavo oltre i cento con la mia "fuoriserie". Ho presentato i documenti, e poiché sono omonimo di un noto uomo politico, mi hanno subito reso tutto la patente con tante scuse. Naturalmente me la sono filata. Non appena letto il mio nome sulla patente quel poveretto si è impaurito. Stava giocandosi il pane. L'Italia è veramente un bel paese, pieno di padreterni».

Già, specie dopo che il vigile urbano Ignazio Melone, per aver «osato» contestare una multa al questore di Roma, sta passando un brutto quarto d'ora.

Tragico incidente sulla via Appia

Il rappresentante di commercio Mario Riva, residente a Latina, è morto ieri in un tragico incidente sulla via Appia. L'auto che egli guidava ha sbandato sul rettifilo di Terracina ed è finita fuori strada.

La luttuosa notizia ha creato un equivoco per il nome della vittima. Le redazioni dei giornali hanno ricevuto infatti numerose telefonate di persone le quali avevano creduto che l'automobilista fosse il noto attore e presentatore del «Musichiere».

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Sei imputati rinviati a giudizio per lo scandalo del Poligrafico

Il P.G. chiede in appello la piena assoluzione dei fratelli Emili - Condannata una madre che favoriva la prostituzione della figlia e di una minorenne - Dawn Addams chiede il divorzio dal principe Massimo

E' stata depositata nella cancelleria del Tribunale la sentenza istruttoria sullo scandalo verificatosi, tra il 1949 e il 1953, all'Istituto poligrafico dello Stato di Roma.

La sentenza, firmata dal giudice istruttore Caleagni, consta di 50 pagine dattiloscritte e rinvia a giudizio l'ex presidente dell'Istituto dott. Claudio Fratta Cavalcabò di Misurocchi, nato il 2 ottobre 1882, difeso dagli avvocati Filippo Ungaro e Carlo Manes, il ragioniere Luigi Francia nato il 22 novembre 1908, ex direttore generale dell'ente, alcuni gestori di tipografie e un editore: Antonio Renna di 51 anni da Palermo, Sebastiano Costantino di 54 anni da Trapani, Candeloro De Leo di 63 anni da Bagnara Calabra, Piero Vallecchi di 51 anni di Firenze.

Il dr. Fratta Cavalcabò e il ragioniere Francia sono imputati del reato di peculato per avere distratto determinati fondi speciali messi a disposizione del presidente del Poligrafico e per avere dato loro una destinazione diversa da quella legittima. La carta veniva cioè distratta in favore di una società, il comodo della Democrazia cristiana.

I gestori di tipografie e l'editore sono accusati di avere ottenuto dal Poligrafico carta e forniture a condizioni di favore. Il rag. Mario Tiglè, direttore generale amministrativo del Poligrafico, è stato assolto durante l'istruttoria dalla imputazione contestatagli per non avere commesso il fatto attribuitogli.

RICHIESTA LA PIENA ASSOLUZIONE PER I FRATELLI EMILI — E' stata depositata la requisitoria del dottor Scarta nell'istruttoria di appello a carico dei fratelli Angelo, Lucia e Lelia Emili accusati di avere ucciso in circostanze molto oscure e misteriose Alfredo Lanzi, marito di Lucia.

L'accusa sorse da un'inchiesta [illegible] basandosi sulla testimonianza di una vicina di casa degli Emili a Campino.

FAVORIVA IL MERETRICIO DELLA FIGLIA — La quarantacinquenne Maria P[illegible], denunciata giorni orsono dalla polizia dei Costumi perché all'interno del suo appartamento sito in via Ettore [illegible] 120 favoriva la prostituzione di una minorenne e di una propria figliola, è stata giudicata ieri per direttissima riportando una severa condanna.

La donna è comparsa di fronte alla VI sezione del tribunale penale. La Papa è stata condannata a 3 anni e 9 mesi di reclusione ad 1 anno di casa di lavoro, ad una multa di 180.000 lire ed all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di un anno.

DIVORZIERANNO LA ADDAMS E MASSIMO — Negli ambienti del palazzo di giustizia di Parigi si apprende che l'attrice Dawn Addams ha presentato davanti ad un tribunale francese istanza di divorzio dal marito principe Vittorio Massimo.

L'attrice ed il marito avevano ambedue presentato la richiesta di separazione legale davanti al tribunale di Roma, il quale, nel maggio scorso, aveva rinviato ad ottobre l'esame delle richieste.

In base alla legge francese, il primo passo in una causa di divorzio è costituito da un tentativo di riconciliazione.

Culla

I compagni Rita e Mario Pen[illegible] sono stati allietati dalla nascita di una bambina: Nadia. Ai genitori ed alla piccola giungano gli auguri affettuosi dei compagni della Garbatella e nostri.

I dibattiti del « Mese »

Alle ore 20 a Garbatella avrà luogo un dibattito sul libro di Giuseppe Boffa «La grande svolta». Introdurrà la discussione il compagno Giovanni Berlinguer. Alla stessa ora a Marranella si terrà una conferenza sul tema: [illegible] della classe operaia.

Domani a La Rustica, ore 20,30, assemblea sul «Mese della stampa» e promozione ([illegible] Maccarone).

Domenica 9 c.m., alle 8,30 precise presso l'Istituto di studi comunisti (Frattocchie), ove avrà luogo il convegno provinciale del «Mese della stampa comunista». I compagni saranno impegnati per l'intera giornata. Pertanto, si rendano liberi da altri impegni.

F.G.C.I.

Domani alle ore 20 conferenza a Villa Gordiani sul tema: «Il colonialismo francese». Sempre domani alle ore 15,30 incontro studenti operai a Tiburtino IV sul tema: «I problemi del lavoro, della ricreazione e della cultura per la gioventù». Relatori il compagno [illegible] del gruppo di Cultura Fiorentini.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Trionfale: ore 20 [illegible] assemblea [illegible] (M. Michetti). Ostia Lido: ore 19 attivo di sezione (F. Di Ganasi). GAII: ore [illegible] attivo di fabbrica (Antonio La [illegible]). Val Melaina: ore 20 [illegible] (Aldo Giunti). Trastevere: ore 17 attivo femminile (V. M. Ciai).

Servizio d'ordine

Tutti i compagni del servizio d'ordine sono convocati per do[illegible]

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 6 agosto 1959 (218-147). Onomastico: Sisto. Il sole sorge alle ore 5,13 e tramonta alle 19,4[illegible].

BOLLETTINI

— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 16 - massima 31.
— Demografico. Nati maschi 61, femmine [illegible]. Nati morti 3. Morti: maschi 24, femmine 29 (dei quali 7 minori di sette anni). Matrimoni [illegible].

Ritorna un classico della storia del Cinema: «Il porto delle nebbie» («Le Quais des Brumes»), con Jean Gabin e Michele Morgan, in edizione integrale, nuovamente doppiato.

Domenica alle Frattocchie manifestazione per il «Mese»

Le sezioni della città hanno versato per la sottoscrizione il doppio della somma raccolta l'anno scorso alla stessa data - Successo della diffusione nei Castelli

Domenica 9 agosto, come è ormai tradizione della Federazione comunista romana, i dirigenti della città e della provincia e le loro famiglie si incontreranno nel parco dell'Istituto di studi comunisti alle Frattocchie. Essi assisteranno alle premiazioni dei compagni e delle sezioni che si sono distinti in questa prima fase del «Mese della stampa», sia nella diffusione che nella raccolta dei fondi; ascolteranno le parole di saluto rivolte ai convenuti dal vice-segretario della Federazione, Fernando Di Giulio e passeranno un lieto pomeriggio all'aperto con musica, canti e il tradizionale rinfresco.

In vista di questa manifestazione, nella quale si tireranno le prime somme dell'attività del «Mese», le sezioni e le cellule intensificano il lavoro. Nella provincia continua a crescere in modo impetuoso la diffusione de «l'Unità», che nei Castelli ha superato di due volte e mezzo le copie diffuse nel mese di giugno, e prosegue a ritmo intenso la sottoscrizione, di cui daremo domani notizie.

Nella città la somma versata finora dalle sezioni ha raggiunto 4.843.490 lire, pari al doppio della somma raccolta l'anno scorso alla stessa data. Negli ultimi due giorni hanno effettuato altri versamenti le sezioni: Romanina (11.700), Cavalleggeri (6.000), Alessandrina (7.140), Tor de' Schiavi (6.500), Campo Marzio (64.300), Campitelli (100.000), Monte Verde Vecchio (42.840), Trastevere (50.000), Macao (65.420), Vescovio (20.000). La 2 cellula di Alessandrina ha raggiunto il 100% dell'obiettivo.

Dopo tali versamenti, la graduatoria delle sezioni della città è la seguente: Portuense 71,5%, Tor de' Schiavi 64, Fiumicino 60,6, M. Mario 60, M. Verde Vecchio 56,7, Quarticciolo 54,1, Garbatella 53, P. S. Giovanni 50, Trastevere 50, Campitelli 49, M. Spaccato 47,5, Romanina 47, S. Lorenzo 44,6, D. Olimpia 44,2, Alessandrina 43, M. Verde Nuovo 42,6, P. Maggiore 42, Trionfale 41, Portonaccio 39,7, Vescovio 38,7, V. Certosa 37,7, Tuscolano 31,1, Ostiense 31, Italia 30,7, Prenestino 28,7, Magliana 28,5, V. Gordiani 28,5, Tiburtino 27,7, C. Marzio 22,9, Parioli 22,5, Ludovisi 20,8, Macao 20,4, P. Mammolo 20, Tufello 20, Appio 18,5, Magliana 16,6, Appio Nuovo 15,8, Flaminio 11, C. Bertone 11, L. Metronio 10,7, Monti 9,2, Centocelle 8,1, C. Colombo 7,8, Acilia 7,1, Nomentano 6,3, Pietralata 6, Centro 2,6, Cavalleggeri 2,4, Testaccio 1,7.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Luigi Toffolo al Palatino

Luigi Toffolo ha nel sangue la tradizione d'una ricca e pulsante civiltà musicale. Nato a Trieste cinquant'anni or sono, dopo aver completato gli studi a Vienna (direzione d'orchestra) e a Napoli (composizione) fondò nel 1931 una delle prime orchestre da camera italiane. Vice direttore, sin dalla istituzione, della Orchestra filarmonica triestina, ne fu poi direttore per dieci anni (1946-56). Le musiche ieri in programma allo Stadio di Domiziano, si sono avvalse, pertanto, d'un'antica esperienza e di una sensibilità raffinata. Chiara e agile, infatti, l'esecuzione della *Sinfonia n. 35, K. 385*, di Mozart (detta «Haffner» per la sua dedica al borgomastro di Salisburgo, Sigmund Haffner), intensa e drammaticamente palpitante quella dei *Tre preludi* per l'*Edipo re* di Sofocle, che segnano il felice avvio di Pizzetti sulla grande strada della musica (risalgono al 1903), salda, infine, e pur sospirosamente fluttuante tra ritmi di danza, malinconie e sentimenti di «pizzicati», l'insormontabile (ottuagenaria) *IV Sinfonia* di Ciaikowsky, vigorosamente incentrata, peraltro, sull'alto squillo degli ottoni, famoso ormai, e caro agli appassionati non meno che quello, ad esempio, del *Don Giovanni* di Strauss o della *Sinfonia dal Nuovo Mondo* di Dvorak.

Schietti il successo, gli applausi, le chiamate.

e. v.

Carmen a Caracalla

Una *Carmen* sbarazzina, un po' «scapigliata», ma non fatalmente dominatrice ed ardente così come vuole il personaggio ritratto vivacemente da Prospero Merimee. Ma sono forse le proporzioni dello spazioso palcoscenico di Caracalla, su cui incombono le gigantesche vestigia delle Terme a ridimensionare tutto, oltre i suoni, anche i gesti, le figure dei personaggi?

Gloria Lane comunque, se non è una *Carmen* di fuoco, si apprezza per la sua ben tornita, morbida voce, che sa essere squillante e potente al contempo, per la classe del suo canto.

Accanto a lei ancora una volta nei panni dello sventurato dragone *José*, Gastone Limarilli, il quale sa far valere per i suoi preziosi mezzi vocali che non sono cosa di poco conto. Uno spavaldo e vanitoso *Escamillo, matador* senza paura e senza macchia ci è stato presentato brillantemente dal baritono Giangiacomo Guelfi. Per lui il palcoscenico non è mai grande, la sua voce non ha bisogno di un'acustica perfetta per farsi udire. La desolata Micaela era impersonata dal soprano Rina Gigli, che ha eseguito la sua parte valendosi della tecnica raffinata del suo canto e del suo dolce timbro.

Gli altri personaggi erano stati affidati ai cantanti: Santa Chissari, Anna Di Stasio, Arturo La Porta, Renato Ercolani, Antonio Cassinelli, Andrea Mineo. Le danze hanno avuto come ballerini solisti: Nerina Colombo, bravissima in un passo di danza gitana, Marisa Matteini, Giuseppe Gavagnini, Aldo Scardovi, Gianni Notari.

Omogenea e vigorosamente svolta la parte orchestrale grazie alla direzione del maestro Armando La Rosa Parodi.

Folto il pubblico a questa prima, che ha pur visto numeroso pubblico straniero.

Vice

CINEMA

Il quadrato della violenza

La dignità d'estate è difficile. Difficile in autobus, difficile al cinema. Ecco perché questo filmetto, realizzato con mezzi di fortuna, e che ripropone il problema della corruzione nell'ambiente pugilistico americano (basti ricordare tra i nobili predecessori, *Stasera ho vinto anch'io* di Robert Wise), ci ha favorevolmente impressionato.

Niente d'eccezionale, intendiamoci, anzi, molta sommarietà nel taglio del racconto, e nella ambientazione.

Ma gli attori sono corretti, e i propositi onesti.

Tomy è un giovane pugile che viene dalla provincia. Ha molto talento. Presto cade, però, nella rete di una gang che addomestica gli incontri, e specula sulle scommesse. Tomy vende un incontro. Poi si pente, e aiutato dal fratello (ex pugile, costretto al ritiro per non aver rispettato la regola del gioco), e da una giornalista sportiva che vuole fare luce sul losco traffico si ribella, e riesce, a rischio della propria vita, a fare prendere i gangsters con le mani nel sacco. Il ragazzo si sposa, e tutto lascia prevedere che diventerà un grande campione.

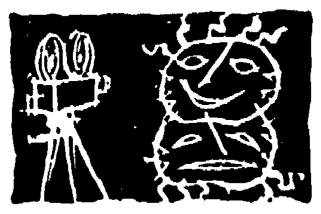
Ha diretto Joe Inman. Interpreti: John Smith, Fay Spain e Steve Brodie.

e. m.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Questa sera, alle ore 21, replica di «Aida» di G. Verdi, concertata e diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Mara Coleva, Myriam Pirazzini, Giuseppe Vertechi, Giulio Mastrangelo, Salvatore Catania e Franco Pugliese. Maestro del coro Giuseppe Conca. Domani riposo e sabato, alle 21, replica del «Rigoletto».
CASINA DELLE ROSE: Varietà internazionale. Alle 21,45: Zavatta, Ileana Flores, Marco equilibrista su pugnali, Trio acrobatico Bird and Laure, il balletto Croix du Sud.
DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21,30, «Notturno magico», (spettacolo - suono - luce - acqua). Ingressi L. 500-300.
LA TENDA (piazzale degli Eroi). Teatro vocazionale. Alle 21, ultime repliche de «La moschetta» di Ruzzante. Ingresso ad offerta volontaria.
NUOVO CHALET: Imminente C.ia Franco Castellani - Elvi Lissiak.
PALAZZO SISTINA: Chiusura estiva.
PIRANDELLO: C.ia A. Lelio, E. Bertolotti, D. Pezzinga. Sabato alle 21,30 prima di: «Saluti da Bertha», «Auto-da-fè», «La donna dell'insetticida Larkpur» di T. Williams. Regia di Guerrini.
SATIRI: Ciclo spettacoli gialli con A. Micantoni, G. Platone, A. M. Mannestri [illegible]. Alle 21,15 estate della prosa con: «Omicidio senza delitto» di Lee-Thompson. Ultime repliche.
VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale): Estate romana, con Checco Durante. Alle 21,15 prima di: «La scoperta dell'America» commedia comicissima in 3 atti di A. Retti.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- «*Europa di notte*» (*) al Quirinetta
- «*Il processo di Norimberga*» (***) al Salone Margherita
- «*In licenza a Parigi*» (*) all'Ariel
- «*La ronde*» (***) al Belsito
- «*Un posto al sole*» (**) al Cola di Rienzo
- «*Le avventure di Braccio di Ferro*» (*) al Diana
- «*Mare di sabbia*» (*) al Giulio Cesare
- «*Seminole*» (*) all'Adriacine
- «*Fifa e arena*» (*) all'Aurora
- «*Lulù tra gli uomini*» (*) al Colosseo
- «*Cacio amore e fantasia*» (*) all'Euclide
- «*L'aquila solitaria*» (**) al Giovane Trastevere
- «*Stanotte sorgerà il sole*» (**) all'Iris
- «*Quel treno per Yuma*» (*) all'Ottavilla
- «*La ragazza del peccato*» (**) all'Arena Felix

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 21 riunione corse levrieri.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: La maschera di ferro e rivista Milano
Alfieri: I pionieri del West, con J. Chandler e rivista
Ambra-Jovinelli: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla e rivista
Principe: (Chiusura estiva)
Volturno: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla e rivista [illegible]

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La pista dei Tomahawks
America: L'isola stregata degli Zombies
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Ariston: La vita di un gangster, con S. Cochran (ultimo spettacolo alle 22,45)
Aventino: La peccatrice del deserto, con R. Roman (alle 17-18,55-20,50-22,45)
Barberini: Gli assassini della domenica (alle 17,15-19,15-22,45)
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Chiusura estiva
Corso: Viale Flamingo, con Joan Crawford
Europa: Vento di primavera, con L. Macario
Fiamma: Chiusura estiva
Fiammetta: The Lost Missile (alle 6-8-10 P.M.)
Galleria: Breve chiusura estiva
Imperiale: Chiusura estiva
Maestoso: L'isola stregata degli Zombies
Metro Drive-In: Gigi, con L. Caron (alle 20,15-22,45)
Metropolitan: L'arma del delitto
Mignon: Chiusura estiva
Moderno: Le cameriere, con G. Ralli
Moderno Saletta: Arcipelago in fiamme, con J. Garfield
New York: Verso la città del terrore
Parioli: La guerra privata del maggiore Benson, con C. Heston (inizio alle 16,30, ultimo 22,45)
Paris: La vita di un gangster, con S. Cochran (ultimo spettacolo alle 22,45)
Plaza: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: Europa di notte (inizio alle 16,50, ultimo 22,50)
Rivoli: Ultimo paradiso (alle 17-18,50-20,40-22,50)
Roxy: La battaglia del Pacifico (apertura ore 17 - ult. 22,45)
Salone Margherita: Il processo di Norimberga
Smeraldo: Arcipelago in fiamme, con J. Garfield
Splendore: Gianni e Pinotto banditi col botto
Supercinema: Il quadrato della violenza, con J. Smith (inizio alle 17)
Trevi: La peccatrice del deserto, con R. Roman (alle 17 - 18,45 - 20,40-22,45)
Vigna Clara: Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

Africa: Squadra narcotici, con J. Blair
Airone: Lo strano caso di David Gordon, con M. Ray
Alce: Il segno del falco
Alcyone: Il tunnel dell'amore, con D. Day
Ambasciatori: Lo sparviero del mare, con E. Flynn
Appio: La battaglia del V-1
Ariel: In licenza a Parigi, con T. Curtis
Arlecchino: Un posto al sole
Astoria: La strada della violenza, con J. Servais
Astra: Quando l'amore [illegible], con A. Blyth
Atlante: Orchidea nera, con Sophia Loren
Atlantic: I tre sceriffi, con George Montgomery
Aureo: [illegible], con D. Andrews
Ausonia: [illegible]
Avana: Inferno sul mare
Belsito: La ronde, con D. Gelin
Bernini: Chiusura estiva
Bologna: Il tunnel dell'amore, con D. Day
Brancaccio: Ragazze in uniforme, con R. Schneider
Bristol: L'angelo scarlatto
Broadway: Tarzan e lo stregone
California: Casbah
Cinestar: Tarzan e lo stregone
Cola di Rienzo: Un posto al sole, con E. Taylor
Delle Maschere: Chiusura estiva
Delle Terrazze: Il vampiro, con P. Cushing
Delle Vittorie: Chiuso per rinnovo
Del Vascello: La battaglia del V-1
Diana: Le avventure di Braccio di Ferro
Eden: Il principe e la ballerina, con M. Monroe
Espero: L'uomo del Colorado, con W. Holden
Excelsior: Il mostro, l'uomo delle nevi, con P. Cushing
Fogliano: L'uomo della valle, con J. Davis
Garbatella: Avventura a Capri, con M. Arena
Gardencine: Arsenico e vecchi merletti
Giulio Cesare: Mare di sabbia
Golden: Sabbie rosse, con K. Douglas
Induno: L'ottava meraviglia del mondo
Italia: L'oro della California, con V. Mayo
La Fenice: Tre uomini in barca, con L. Harvey
Mondial: Un posto al sole
Nuovo: La battaglia del V-1
Olimpico: La valle dei forti
Palestrina: Sabbie rosse e incontro di boxe Johansen-Patterson
Quirinale: Chiusura estiva (riapertura 22 agosto)
Rex: L'oro della California, con V. Mayo e incontro di boxe Johanson-Patterson
Rialto: La conquista del West, con J. Chandler
Ritz: Chiusura estiva
Savoia: Il colosso di New York
Splendid: Le insaziabili, con F. Bettola
Stadium: Il figlio di Alì Babà, con T. Curtis
Tirreno: Uno straniero a Cambridge, con H. Kruger
Trieste: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Ulisse: Gli italiani sono matti, con M. Arena
Ventuno Aprile: Il capitano di Castiglia, con T. Power
Verbano: Chiusura estiva
Vittoria: Il paradiso dei barbari

TERZE VISIONI

Adriacine: Seminole, con Rock Hudson
Alba: Chiusura estiva
Aniene: Orchidea nera, con S. Loren
Apollo: Rebecca, con L. Olivier
Aquila: Chiusura estiva
Arenula: La Gatta, con F. Arnoul
Augustus: La giungla dei violenti, con V. Heflin
Aurelio: Riposo
Aurora: Fifa e arena, con Totò
Avila: Chiusura estiva
Avorio: La grande corrida
Bolto: Il fronte del silenzio, con R. Widmark
Boston: Gli sterminatori della prateria
Capannelle: Riposo
Cassio: Colline nude, con Jeffrey Hunter
Castello: Il mostro che sfidò il mondo
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Gianni e Pinotto detectives
Clodio: I cadetti della 3 brigata
Colombo: Riposo
Colonna: I figli del deserto
Colosseo: Lulù tra gli uomini, con D. Gelin
Columbus: Riposo
Corallo: Venti di passione, con J. Chandler
Crisogono: Chiusura estiva
Cristallo: Il cocco di mamma, con M. Arena
Degli Scipioni: L'uomo della legge
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Della Valle: Fuoco sullo Yangtsè
Delle Grazie: Il conte Max, con A. Sordi
Delle Mimose: Malesia, con Spencer Tracy
Diamante: Uomini in guerra, con R. Ryan
Doria: Agguato nei Caraibi
Due Allori: Femmina, con Brigitte Bardot
Due Macelli: Riposo
Edelweiss: Il sergente d'ispezione, con M. Arena
Esperia: Il segno del falco
Euclide: Cacio amore e fantasia (cartoni animati)
Farnese: Chiusura estiva
Farnesina: Riposo
Faro: Valeria ragazza poco seria, con V. Moriconi
Giovane Trastevere: Aquila solitaria, con J. Stewart
Hollywood: Le otto celle della morte, con M. Rooney
Impero: Infamia sul mare
Iris: Stanotte sorgerà il sole, con J. Jones
Jonio: Cortigiana di Babilonia
Leocine: Totò nella luna
Libia: Riposo
Livorno: Là dove scende il fiume, con J. Stewart
Marconi: L'amico del giaguaro, con W. Chiari
Massimo: O.K. Nerone, con Alberto Sordi
Mazzini: Il sergente di legno, con J. Lewis
Niagara: Le amanti di Jess il bandito, con R. Wagner
Nomentano: Anonima omicidi
Novocine: Il sergente d'ispezione
Odeon: Sì, signor generale! con K. Douglas
Olympia: Il vampiro, con Peter Cushing
Oriente: Ovest selvaggio
Orione: Le diavolerie di Till, con G. Philipe
Ottaviano: Infamia sul mare
Ottavilla: Quel treno per Yuma
Palazzo: La ribelle del West
Pax: Cord il bandito, con Joel Mc Crea
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Catene, con Y. De Carlo
Preneste: Casbah
Prima Porta: Lo sceriffo senza pistola, con W. Roger
Puccini: Il ribelle d'Irlanda, con R. Hudson
Quiriti: Due pistole per due fratelli
Radio: Il grido delle aquile
Regilla: Al servizio dell'imperatore
Riposo: Vacanze a Portofino
Roma: Senza respiro, con Sterling Hayden
Rubino: Chiusura estiva
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: La banda degli onesti, con Totò
Sala Saturnino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Paura d'amare,
Sala Vignoli: Riposo
Sant'Ippolito: L'alba del grande giorno, con V. Mayo
Saverio: Montecarlo, con M. Dietrich
Silver Cine: I fratelli Rico, con R. Conte
Sultano: Il prigioniero di Zenda,
Tevere: Riposo
Tiziano: Camilla, con M. Fiore
Trastevere: Marco Visconti
Trianon: Le amanti di Jess il bandito, con R. Wagner
Tuscolo: Slim Callaghan... il duro
Virtus: La strada, con G. Masina

ARENE

Appio: La battaglia del V-1
Aurora: Fifa e arena, con Totò
Boccea: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con Cornel Wilde
Boston: Gli sterminatori della prateria
Castello: Il mostro che sfidò il mondo
Colle Oppio: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Riposo
Corallo: Venti di passione, con J. Chandler
Delle Grazie: Il conte Max, con A. Sordi
Del Mare: Sfida agli inglesi, con H. Kruger
Delle Rose: La sfida di capitan Reb, con C. Cores
Delle Terrazze: Il vampiro, con P. Cushing
Fedra: Le cameriere, con G. Ralli
Felix: La ragazza del peccato, con B. Bardot
Giovane Trastevere: Aquila solitaria, con J. Stewart
Laurentina: I 4 cavalieri dell'Oklahoma
Livorno: Là dove scende il fiume,
Lucciola: Buongiorno primo amore, con C. Villa
Nuovo: La battaglia del V-1
Orione: Le diavolerie di Till, con G. Philipe
Ottavilla: Quel treno per Yuma,
Parana: Le bellissime gambe di Sabrina, con M. Van Doren
Pineta: I prepotenti, con M. Riva
Platino: Catene, con Y. De Carlo
Portuense: Era di venerdì 17, con A. Sordi
Prenestina: La sfida dei desperados
Puccini: Il ribelle d'Irlanda, con R. Hudson
Regilla: Al servizio dell'imperatore
S. Basilio: Sfida alla città, con J. Payne
S. Ippolito: L'alba del gran giorno, con V. Mayo
Saverio: Montecarlo, con M. Dietrich
Sultano: Il prigioniero di Zenda,
Taranto: Gli aristocratici, con P. Fresnay
Tiziano: Camilla, con M. Fiore
Trastevere: Marco Visconti
Trionfale: Il segno della legge,
Venus: Il barcaiolo di Amalfi
Virtus: La strada, con G. Masina

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Appio, Alba, Ambra-Jovinelli, Apollo, Brancaccio, Broadway, Bristol, Bologna, Colosseo, Cristallo, Centrale, Farnese, Goldencine, Massimo, Olimpico, Orione, Olimpia, Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Sala Piemonte, Salone Margherita, Salerno, Silvercine, Tuscolo, Tor Sapienza, Ulpiano. TEATRO: Villa Aldobrandini.

RADIO e TELEVISIONE

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,35: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Giornale radio - Musiche del mattino. 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 11: L'Antenna delle vacanze; 11,30: Musica sinfonica; 12,10: Orchestra diretta da Armando Fragna; 12,25: Calendario; 12,30: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio - Piccolo Club; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano. 14,15: Pino Calvi al pianoforte. 16: Lavoro italiano nel mondo. 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori; 16,30: Complesso diretto da Piero Soffici. 16,45: Girandola Italdisc; 17: Giornale radio - Programma per i ragazzi: Il cuore dell'Africa; 17,30: Vita musicale in America; 18,15: L'uomo sotto il mare; 18,45: Università internazionale Guglielmo Marconi. 19: Concerto della pianista Itala Balestri Del Corona. 19,30: Fatti e problemi agricoli. 19,45: L'avvocato di tutti (Rubrica di quesiti legali). 20: Valzer celebri. 20,30: Giornale radio. 21: Passo ridottissimo - «Aida» opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi, direttore Tullio Serafin - Negli intervalli: Antonio Braga: Il Festival d'Olanda - Posta aerea - Giornale radio - Al termine: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

9: Capolinea. 10: Disco verde. 12,10: Trasmissioni regionali. 13: Musica in celluloide. 13,30: Giornale radio. 14: Lui, lei e l'altro (Teatrino); 14,30: Giornale radio. 14,40: Trasmissioni regionali - Un'orchestra al giorno: Billy Vaughn; 15: Novità Cetra. 15,30: Giornale radio; 16: Canzoni presentate al VII Festival della canzone napoletana; 16,30: Solisti alla ribalta; 17: Concerto di musica operistica diretto da Erminia Romano con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del basso Carlo Cava. 18: Giornale radio - Ballate con noi. 19: Vecchio pianino; 19,30: Tastiera. 20: Radiosera. 20,30: Passo ridottissimo - Cantanti alla moda. 21: «Non ti pago» di E. De Filippo con Dolores Palumbo; 22,45: Jazz da camera; 23: Il giornale delle scienze - Abat-jour.

TERZO PROGRAMMA

19: Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici - Le diaristiche filosofiche. 19,30: Frank Martin: Ballata per flauto e archi. 20: L'indicatore economico. 20,15: Concerto di ogni sera (F. J. Haydn - S. Prokofiev). 21: Il Giornale del Terzo. 21,20: «Istori, commoventi [illegible] del soldato» (Programma a cura di Paolo [illegible] - Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana). 22,10: Haendel in Italia. 22,55: Racconti tradotti per la Radio: A qualcuno piacciono fredde

Erminio Macario

TELEVISIONE

15: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale (corso estivo di ripetizione) - «Italiano» a Professoressa Teresa Giamberti - «Disegno» tra nota a cura [illegible] dei Corsi Professoressa Maria Grazia [illegible] - «Matematica» Professoressa Maria Giovanna [illegible]

16-16,25: Un domani per i nostri figli (Programma di orientamento professionale - Realizzazione di Giuliano Tomei).

18,30-19,30: La TV dei ragazzi: [illegible] tre settimane di cartoni animati - [illegible] della giungla - Il cacciatore di [illegible] (Telefilm con J. Weissmuller, M. Hu[illegible], N. Fredric e Tamba)

20,30: Telegiornale

20,50: Carosello

21: «Le bastonate del servo» farsa in un atto di Mario Amendola da un canovaccio del '700 con Macario e Carlo Campanini (Farse d'altri tempi) - Personaggi ed interpreti: (Ignazio Bartolotti) Carlo Campanini, (Corinna) Edy Mirano, (Romilda) Anna Maria Bottini, (Giovanni De Cavaries) Gianni Agus; (Barone Agildolfo) Tonino Micheluzzi, (Felice, cameriere di Giovanni) Erminio Macario; (Dottor Malefizi) Nico Pepe - Regia di Erminio Macario e Lino Procacci — Per tenersi fedele al suo programma di farse dell'Ottocento, Macario ci presenta questa sera un canovaccio di commedia dell'arte del settecento. In realtà il personaggio del servo sciocco, che accompagna il padroncino nei suoi vagabondaggi sentimentali e finisce per cacciarlo nelle situazioni più difficili, appartiene ad una tradizione assai più antica della stessa commedia dell'arte.

22: Varietà musicale (Dal Casinò Municipale di Venezia ripresa di una parte dello spettacolo)

22,45: Lavoriamo senza paura (Inchiesta sugli infortuni nel lavoro - I. La carta del pericolo)

23,15: Telegiornale

IERI

L'alleanza compatta

L'inizio di un lungo dialogo tra URSS e Stati Uniti è l'argomento che domina sui giornali con ampi articoli, estese informazioni e lunghi commenti. La Rai non può esimersi dal trattare questo, per lei assai scabroso, argomento. La sua preoccupazione soprattutto nei notiziari di ieri sembrava tesa a voler dimostrare che gli alleati europei della NATO non sono tagliati fuori dall'azione americana e dal nuovo rapporto che praticamente col viaggio prima di Koslov, poi di Nixon e già in atto fra i due paesi.

La Rai è pure preoccupata di far credere ai suoi ascoltatori che i paesi occidentali aderenti all'alleanza atlantica costituiscono un'unità compatta ove perfetta è l'identità di vedute.

Che siano tagliati fuori i capi dei paesi occidentali da questo dialogo delle due massime potenze non è il caso di ribadirlo. Si può dire che i De Gaulle, gli Adenauer, ed i loro servizievoli amici, essi stessi si sono fatti scavalcare con la loro cieca politica.

La Rai che naturalmente non fa che sostenere la posizione del governo clericale vuole dare ai prossimi colloqui di Eisenhower con i capi dei governi occidentali europei un significato che non hanno, cioè la conferma di una piena intesa di una salda unità nel campo occidentale. La verità è che De Gaulle non vuole una conferenza al vertice fra gli occidentali, in contrasto con i rappresentanti di altri paesi europei, e lo ha dichiarato, come annunzia fra l'altro il giornale «Le Monde», all'ambasciatore statunitense a Parigi. Secondo De Gaulle, Eisenhower deve andare ai colloqui con Krusciov rappresentando gli USA e soltanto questi. Per quel che riguarda Adenauer, il suo riconoscimento dell'importanza dei colloqui Krusciov - Eisenhower, non è certo bastato a nascondere il suo disappunto in più atti.

Del resto profonde fratture esistenti in campo occidentale sono pure rilevate dalla stampa inglese. Fatti questi che certo la Rai non riferisce.